



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO



prot. N. 0001992 del 12/5/2016 C-2-a

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

Documento del 15 maggio
Classe V sez.B
A.S. 2015/2016

IL COORDINATORE DI CLASSE
prof.ssa De Rosa M. Rosaria

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Annunziata Campolattano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Prof.	Luigi Costagliola	Religione
2. Prof.ssa	Graziella D'Acierno	Italiano
3. Prof.ssa	Graziella D'Acierno	Storia
4. Prof.ssa	Rossana Lo Iacono	Inglese
5. Prof.ssa	M. Grazia Persico	Francese
6. Prof.	Gennaro Intignano	Economia aziendale
7. Prof.	Vincenzo Varone	Matematica
8. Prof.ssa	Maria Rosaria De Rosa	Diritto
9. Prof.ssa	Maria Rosaria De Rosa	Economia politica
10.Prof.	Francesco Paolo Sangiovanni	Scienze Motorie

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. ALBANO ANTONIO
2. BALIDO GIOVANNI
3. BEVILACQUA FABRIZIA
4. CIPOLLARO SAMUELE
5. DE LELLA SALVATORE
6. DI DIO GENNARO
7. DI ROBERTO ERIKA
8. ESPOSITO CIRO
9. FERRELLI GIOVANNA
10. LIBERTI MARIA LUISA
11. MASUCCI VINCENZO
12. MUOIO GIUSEPPE
13. NOVIELLO DAVIDE
14. PERILLO TERESA
15. PETILLO ROSSELLA
16. RUOCCO GIOVANNI
17. SCHIATTARELLA DAVIDE
18. SORRENTINO NADIA
19. VESTUTO ALBERTO

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del POF d'Istituto
- L'alternanza Scuola Lavoro per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti POF, diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta POF, sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola

- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione.

ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall'organico potenziato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà

universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB si compone di 19 allievi di cui 12 maschi e 7 femmine, provenienti da una fusione avvenuta al terzo anno tra allievi della 2 sez. B e allievi della 2 sez. G.

Tale fusione non ha mai costituito un problema relativamente alla organicità del gruppo perché entrambe le classi avevano ricevuto un adeguato biennio sia sotto il profilo della metodologia di studio sia della solidarietà di gruppo.

La classe ha manifestato nel corso del triennio una continuità nella crescita formativa dal punto di vista relazionale e didattico e nonostante al quarto anno siano state aggiunte quattro allieve ripetenti, lo spirito di gruppo è rimasto propositivo.

I risultati alla fine del quarto anno sono stati soddisfacenti per la totalità del gruppo classe, ma al quinto anno, anche per il cambiamento di alcuni docenti del consiglio di classe, si sono manifestati soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, momenti di disagio e affaticamento che hanno rallentato il percorso in alcune discipline nello svolgimento dei programmi e inficiato così l'aspetto motivazionale.

Se la crisi del quinto anno costituisce quasi la cronica realtà delle odierne generazioni scolastiche, il costante richiamo del consiglio di classe alla fattività ed alla sollecitazione motivazionale, il dialogo educativo ha riacquisito almeno per buona parte dei discenti dinamismo e operosità, benché talune verifiche orali e/o scritte non siano state per tutti positive.

Fatta eccezione per qualche allievo e per l'impegno domestico non sempre costante e costruttivo per tutti, già sul finire del secondo trimestre quasi tutti hanno mostrato una maggiore partecipazione ed un impegno più serio e regolare.

Grazie ad una continuità didattica e a un processo di osmosi tra le dinamiche relazionali docente -discente, la classe ha superato la crisi del quinto anno manifestando un interesse crescente per il dialogo educativo , superando con buona volontà gli ostacoli didattici .

La quasi totalità della classe ha acquisito una sana percezione della convivenza scolastica e mostrato spirito fattivo e consapevole degli stimoli didattici di volta in volta somministrati.

Anche le esperienze di stage per alcuni e di partecipazione a iniziative didattiche esterne, hanno favorito la crescita umana e scolastica dei discenti, attraverso un sereno sviluppo sempre condiviso con il consiglio di classe.

Dalla costruzione costante di un dialogo educativo trasparente e affettivo, anche attraverso energici e severi richiami, la classe ha mostrato spirito di partecipazione ed ha messo in atto ogni sacrificio per il raggiungimento degli obiettivi didattici, ciascun allievo in base alle proprie capacità.

I temi trattati e le modalità di approccio alle discipline hanno consentito un organico svolgimento della programmazioni sino alla data odierna ed una adeguata partecipazione curriculare almeno per la maggioranza del gruppo classe, sia pure con qualche vivacità e bonaria intemperanza.

In buona sostanza, ogni allievo ha tarato la propria formazione sulla consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità e si è misurato attraverso una sana competizione al raggiungimento degli obiettivi proposti. Nel complesso il profitto complessivo si attesta su livelli soddisfacenti, non mancando alcuni allievi dotati di un metodo di lavoro, una puntualità e capacità critica sicuramente di ottimo livello.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	X		
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi	X		
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo	X		
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	X		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni			X

SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Sono state somministrate due simulazioni di terza prova della tipologia B/C somministrate in data 4/4/2016 e 5/5/2016

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Curricolari:

Cineforum in lingua inglese, corso sulla sicurezza tenuto dalla Società Tempi Moderni, stage aziendale **Deutsche Bank**

Integrative (organizzate nell'ambito del P.O.F.):

Attività per l'orientamento:

Partecipazione ad eventi sull'orientamento universitario

Attività per innalzare il successo:

gli allievi Muoio Giuseppe, Cipollaro Samuele, Albano Antonio partecipazione al **“Centro Servizi dell’Artigianato”** settore consulenza aziendale gruppo business plain.

Gli allievi Muoio Giuseppe, Cipollaro Samuele, Di Dio Gennaro, Petillo Rossella concorso per i diritti umani presso la **Fondazione Humaniter**

Le allieve Bevilacqua Fabrizia e Perillo attività di stage **CAF SIALS**

Extracurricolari:

un gruppo di 8 alunni ha partecipato presso il Liceo classico A.Genovesi al progetto **Novecento tra storia, cinema e letteratura**

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none">4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

*** A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRESIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente e argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: **RELIGIONE CATTOLICA**
A.S 2015/2016

Classe : **V B**

Docente: **PROF. COSTAGLIOLA LUIGI**

Libri di testo adottati: “Tutti I Colori Della Vita” - ed. SEI

Altri sussidi didattici La Sacra Bibbia, Documenti Conciliari, Riviste, Articoli di giornali

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. B si compone di 19 alunni; tutti si sono avvalsi dell' I.R.C. La continuità didattica si è mantenuta negli ultimi tre anni della scuola superiore ed il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento anche da un rapporto via via più aperto e familiare tra alunni ed insegnante. La classe ha partecipato intensamente alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi programmati, tutti gli alunni hanno accolto l'I.R.C. come insegnamento culturale inserito pienamente nello sviluppo del percorso formativo previsto dall'indirizzo di studi scelto. La classe è apparsa il più delle volte interessata alle lezioni, mostrando un atteggiamento quasi sempre disponibile e aperto al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nel terzo trimestre, la quasi totalità della classe è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici. Gli allievi hanno tenuto un comportamento disciplinare sostanzialmente corretto ed hanno dimostrato un certo interesse per gli argomenti trattati. La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l' orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
----------------------------	-------------------	--

	<i>Competenze</i>	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.
	<i>Capacità</i>	Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.
Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni. Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.	
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale –Articoli di giornali.	

Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: “non uccidere” (la guerra e la sacralità della vita umana);” non rubare” (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte. Le unioni civili, coppie di fatto e adozioni.
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano **Classe:** 5^a sez B A.S. 2015/2016

Docente: Prof. D'Acerno Graziella

Libri di testo adottati: Lettere Autori Vol. 3 (Edizione Verde) Dal Secondo Ottocento al Postmoderno

Casa Editrice Zanichelli

Altri sussidi didattici: Fotocopie da altri testi

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. B, è formata da 19 alunni di cui 12 maschi e 7 femmine. Relazionarsi con questa classe non è stato facile perché li ho conosciuti in quinta, alla fine del loro percorso scolastico, con abitudini comportamentali e metodo di studio già radicati, ma dopo le iniziali difficoltà di adattamento reciproco incontrate nel corso del primo trimestre, si è instaurato un buon dialogo educativo ed il rapporto è stato poi cordiale e sereno. L'impegno domestico non è stato costante e costruttivo per tutti gli allievi, anche se nell'ultimo trimestre tutti hanno mostrato una maggiore partecipazione ed un impegno più serio e regolare. Due sono stati gli obiettivi principali seguiti nel corso dell'anno scolastico: l'approfondimento delle diverse tipologie di prove scritte per l'esame di stato e lo sviluppo di un'adeguata conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi del secondo Ottocento e del primo Novecento.

La programmazione didattica è stata quasi totalmente rispettata, anche se alcuni autori sono stati trattati in modo più sintetico rispetto a quanto previsto. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto può considerarsi più che sufficiente per buona parte della classe, solo pochi allievi evidenziano una buona e accurata preparazione, migliori capacità e competenze, mentre permane una minoranza che presenta ancora carenze nella preparazione e difficoltà linguistiche espressive.

Un gruppo di allievi sta partecipando ad un ciclo di lezioni di storia e letteratura del

Novecento che si tengono in orario extracurricolare presso il Liceo Genovesi per migliorare la preparazione in vista del traguardo finale.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento -Conoscenza delle opere, della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori.
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Usare un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta -Sviluppare la capacità di correlare problematiche artistico-letterarie e storico-sociali.
	<i>Capacità</i>	Saper produrre testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie materiale audiovisivo

Tipologia delle prove di verifica	Analisi del testo, saggio breve	Articolo di giornale, questionari, prove semistrutturate
N° prove di verifica	Almeno 1 verifica orale e due scritte a trimestre	

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Un gruppo di allievi partecipa alle Lezioni di Storia e letteratura del Novecento che si tengono presso il Liceo Genovesi e che si concluderanno nel mese di maggio

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

Dal Realismo al Decadentismo

Contesto storico sociale , le idee

Il Positivismo

La narrativa dal Naturalismo al Verismo

A. Comte: Che cosa significa la parola positivo

Zola , Verga, fratelli de Goncourt

Testi: Prefazione a Germinie Lacerteux, Il Romanziere è insieme osservatore e sperimentatore (Da romanzo sperimentale)

Prefazione all'Amante di Gramigna, I Malavoglia : La famiglia Malavoglia, L'addio alla casa del nespolo, Ora è tempo di andare.

Le radici del Decadentismo

Il Simbolismo – La Scapigliatura- Il Simbolismo di Baudelaire, I poeti maledetti Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Praga

Testi: L'Albatro, Corrispondenze, Arte poetica, La lettera del veggente, Preludio

Il Decadentismo

Pascoli e D'Annunzio : vita e opere . Poetica

Testi : Il Fanciullino, Novembre, X Agosto, Temporale, Il lampo, Il Tuono, La mia sera, Il Gelsomino notturno.

Alcyone: La sera fiesolana. Da Il Piacere : L'esteta Andrea Sperelli

Modulo II

Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi

La poesia italiana del primo Novecento

Contesto storico sociale, le idee e le poetiche

I Crepuscolari

I Futuristi

Autori : Palazzeschi, Marinetti, Gozzano, Corazzini

Testi: E lasciatemi divertire, I manifesti del Futurismo, Zang Tumb Tumb : Il Bombardamento di Adrianopoli, La Signorina Felicita, Desolazione del povero poeta sentimentale

La narrativa della crisi

Contesto storico-sociale

Il Romanzo del Novecento

Autori: Proust, Joyce, Kafka, Svevo, Pirandello

Testi: Da : Alla ricerca del tempo perduto:” Il sapore della maddalena”

Dall’Ulisse: L’Insonnia di Molly;

La Metamorfosi

Saggio sull’Umorismo : Il sentimento del Contrario,

Novelle per un anno : La Patente, Il treno ha fischiato

Da : Il fu Mattia Pascal: Mattia battezza Adriano Meis, La scissione tra il corpo e l’ombra, Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba;

Da : Uno nessuno e centomila: Il naso di Vitangelo Moscarda

Dalla Coscienza di Zeno : Il dottor S., Il vizio del fumo, Lo schiaffo del padre, La vita è inquinata alle radici

Modulo III

Dall’Ermetismo alla narrativa del secondo Novecento

La poesia tra le due guerre

L’Ermetismo e le altre voci poetiche

Autori : Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale

Testi: Ungaretti: Fratelli, Veglia, I Fiumi, La madre, Non gridate più.

Quasimodo: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici

Saba : A mia moglie, Trieste, Amai

Montale: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere, Non recidere forbice quel volto, Caro piccolo insetto, Ho sceso dandoti il braccio

Il Romanzo italiano del secondo Novecento

Contesto storico – sociale

Le idee , le poetiche

Il Neorealismo

Autori : Italo Calvino

Testi : Il sentiero dei nidi di ragno: brani presenti in antologia

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: STORIA **Classe:** 5^a SEZ. B

A.S. 2015/2016

Docente: Prof. D'Acerno Graziella

Libri di testo adottati: L'esperienza della storia Vol. III Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: Materiale audiovisivo, fotocopie, mappe concettuali

RELAZIONE SINTETICA

La classe, dopo un iniziale periodo di adattamento alla nuova docente e ad un nuovo metodo di insegnamento, ha mostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato al dialogo educativo, ma l'impegno domestico è stato superficiale e incostante per un gruppo di allievi. Si è dovuto insistere su una modalità di approccio meno mnemonico e più problematico perché alcuni alunni evidenziavano difficoltà nell'apprendimento e scarsa consapevolezza dell'importanza della materia. Per facilitare l'apprendimento si è fatto spesso uso di mappe concettuali e di materiale audiovisivo soprattutto filmati sulle guerre mondiali e sui protagonisti della storia del secolo scorso tratti dagli archivi di RAI STORIA. Gli obiettivi perseguiti sono stati essenzialmente due: migliorare l'utilizzo del lessico specifico e rendere consapevoli gli studenti dell'importanza dello studio della storia del Novecento per poter meglio comprendere la realtà in cui viviamo. Per la maggioranza degli studenti si è registrato un incremento della preparazione nonché un miglioramento nel metodo di studio, alcuni di essi hanno raggiunto risultati più che buoni, mentre permane una minoranza che evidenzia ancora carenze nella preparazione generale.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere le principali linee di sviluppo dei periodi storici presi in esame. Conoscere il linguaggio specifico
	<i>Competenze</i>	Saper analizzare i rapporti di causa-effetto stabilendo relazioni e confronti con gli eventi storici più lontani.
	<i>Capacità</i>	Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, materiale iconografico e audiovisivo

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazione breve e lunga	Questionari prove semistrutturate
N° prove di verifica	1 verifica orale	1 prova scritta a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Un gruppo di allievi sta partecipando alle Lezioni di Storia e letteratura del Novecento che si tengono presso il Liceo Genovesi e che termineranno nel mese di maggio

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

La grande guerra e le sue eredità

L'Europa della belle époque

Guerra e rivoluzione

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

La Russia: Rivoluzione e guerra civile

Le eredità della guerra e gli anni Venti

Dallo sviluppo alla crisi

Il quadro economico del dopoguerra

Modulo II

Totalitarismi e democrazie

Il Fascismo : Le tensioni del dopoguerra italiano

Il crollo dello stato liberale

Il regime fascista : un totalitarismo imperfetto

Nascita e morte di una democrazia

Il nazismo e il regime nazista

Lo Stalinismo

L'URSS dopo la Rivoluzione

Il regime staliniano

Il mondo e l'Europa tra le due guerre

Gli Stati Uniti e il New Deal

L'Europa negli anni Trenta

Guerra , Resistenza e Shoah

La seconda guerra mondiale

L'Europa nazista e la Shoah

La Resistenza in Italia e in Europa

Modulo III

Il lungo dopoguerra

Un nuovo mondo

La guerra fredda

Est e Ovest negli anni '50 e '60

L'Italia Repubblicana

La ricostruzione

Il miracolo economico

La decolonizzazione

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Inglese Classe: 5B A.S.2015/2016

Docente: Prof. Rossana Lo Iacono

Libri di testo adottati: IN BUSINESS- Bentini, Richardson, Vaughan. Longman

Altri sussidi didattici: Fotocopie - Laboratorio linguistico

RELAZIONE SINTETICA

La 5B è una classe composta da 19 alunni che hanno avuto sempre un comportamento corretto e rispettoso delle regole. All'inizio dell'anno l'impegno non è stato costante, in seguito quasi tutti gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, raggiungendo gli obiettivi generali individuati nella programmazione iniziale relativi al conseguimento di una conoscenza linguistica e di un linguaggio tecnico specifico. In particolare un gruppo si è distinto per un metodo di studio elaborativo e critico e un impegno continuo e tenace conseguendo risultati più che soddisfacenti.

La metodologia seguita è stata di tipo funzionale comunicativo con lezioni frontali senza trascurare la discussione sugli argomenti che di volta in volta venivano affrontati.

Le verifiche sono state attuate sia in itinere per esaminare il processo di apprendimento sia periodicamente per verificare il livello di apprendimento raggiunto. Sono state utilizzate prove strutturate e semistrutturate, produzioni guidate e libere, compilazioni di lettere commerciali.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori: per la valutazione scritta correttezza strutturale e formale, conoscenza del lessico, capacità logico espressive e di sintesi, capacità di produrre in maniera personale. Per la valutazione orale: conoscenza, comprensione, capacità di esprimere le conoscenze acquisite.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Lessico relativo all'inglese commerciale delle funzioni analizzate. Aspetti storici fondamentali. Istituzioni della Gran Bretagna.
	<i>Competenze</i>	Redigere lettere commerciali. Comprendere un testo tecnico. Sostenere semplici conversazioni.
	<i>Capacità</i>	Possedere capacità logico-interpretative
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

Metodi d'insegnamento	Approccio comunicativo/-grammaticale traduttivo/
Mezzi e strumenti di lavoro	Testo,fotocopie,laboratorio linguistico
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche scritte-Prove semistrutturate,strutturate,lettere commerciali.Verifiche orali-Colloquio in lingua
N° prove di verifica	Due prove per trimestre
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto	

PROGRAMMA SVOLTO

Business communication

Orders and replies

Complaints and replies

Job applications

Business theory

Advertising~The power of advertising~Trade fairs

Marketing~ Marketing research~Marketing mix~ Marketing on line.

Incoterms

Documents in international trade

Banking~Methods of payment~Bank transfer,Draft,Letter of credit.

The Bank of England

The Stock Exchange~The London Stock Exchange

Globalisation

History

The Victorian Age

The British Empire

World War I

World War II

The Welfare State

British Institutions

The Monarchy

Parliament and Government

Political Parties and general elections

Cultural Profiles

The organization of the EU

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Francese Classe: V B A.S. 2015/2016

Docente: Persico Mariagrazia

Libri di testo adottati: “ Commerce Express”

Autori: Ponzi Greco LANG Edizioni

Altri sussidi didattici: Appunti, laboratorio, ricerche in rete.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V B ha scelto di propria iniziativa di portare la disciplina francese tra le materie interne ;con eccezione di qualche alunno che ha raggiunto risultati eccellenti ,è stata non sempre costante nell'impegno e nello studio. Gli allievi hanno avuto un atteggiamento alquanto disponibile all'apprendimento ma non del tutto maturo e responsabile. Mediamente la classe ha raggiunto risultati adeguati, stentatamente sufficienti per alcuni, ottimi per pochi. Le lievi lacune pregresse e un approccio piuttosto coscienzioso hanno reso possibile l'approfondimento degli argomenti trattati e hanno dato la possibilità di acquisizione di una maggiore fluidità linguistico-espressiva.

Il programma è stato completato nelle sue linee generali.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere le linee generali del programma di commercio e di civiltà.
	<i>Competenze</i>	Saper analizzare un testo sulla base di precedenti informazioni. Acquisire una reale autonomia nelle quattro abilità linguistiche e nella lingua settoriale.
	<i>Capacità</i>	Saper contestualizzare un testo e stabilire relazioni fra i vari argomenti.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Esprimersi correttamente e con fluidità sia nell'esposizione orale che scritta
	<i>Motivazione</i>	Alcune lacune di base non hanno consentito una rigorosa applicazione delle strategie necessarie.

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale.Classs active. Esercitazioni. Ricerche in rete.Letture di approfondimento. Appunti. Microconversazione
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo. CD in dotazione. Appunti
Tipologia delle prove di verifica	Scritta: prova strutturata e semi-strutturata Orale: Colloquio, exposé.

N° prove di verifica	Almeno 2 per trimestre
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
Tutte le attività sono state svolte in itinere con conversazioni su argomenti specifici, nonché di cultura ed interesse generale; ascolto e/o visione di canzoni, video ,film attinenti alla cultura e alla lingua francese	

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRO DI TESTO : “COMMERCE EXPRESS “ PONZI GRECO LANG Edizioni

COMMERCE

DOSSIER 6-7:FINALISER LA VENTE

- LA COMMANDE
- LA FACTURE COMMERCIALE
- LA TVA
- LE CONTRAT DE VENTE

DOSSIER 8: LA LIVRAISON DES PRODUITS

- LA POLITIQUE LOGISTIQUE
- LES AUXILIAIRES DU TRANSPORT
- LE CONTRAT DE TRANSPORT
- MODES DE TRANSPORT ET DOCUMENTS RELATIFS

DOSSIER 9: S’ASSURER

- LES CONDITIONS D’ASSURANCE
- L’ASSURANCE TRANSPORT

DOSSIER 10: LA DISTRIBUTION

- LES CANAUX DE DISTRIBUTION
- LES CIRCUITS DE DISTRIBUTION
- LA FORCE DE VENTE ET LES INTERMEDIAIRES DU COMMERCE INTERNATIONAL

DOSSIER 11-12: LES SERVICES BANCAIRES ET LES REGLEMENTS

- LES BANQUES
- LES OPERATIONS BANCAIRES

- LE CHEQUE BANCAIRE
- LES REGLEMENTS INTERNATIONAUX

DOSSIER 13: L'IMPORTATION ET L'EXPORTATION

- L'ENTREPRISE ET LA DOUANE
- L'IMPORTATION DE MARCHANDISES
- L'EXPORTATION DE MARCHANDISES

DOSSIER 14: L'ACCES A L'EMPLOI

- LE RECRUTEMENT
- LA RECHERCHE D'EMPLOI
- LES CONTRATS DE TRAVAIL
- LA FORMATION PROFESSIONNELLE

CIVILISATION

DOSSIER 4: L'AMENAGEMENT DU TERRITOIRE

- OBJECTIFS
- REGIONALISATION ET POLITIQUE EUROPEENNE
- DEVELOPPEMENT DURABLE
- INFRASTRUCTURES ET TRANSPORTS

DOSSIER 5: DECOUVRIR L'ECONOMIE

- STRUCTURE DE L'ECONOMIE FRANCAISE
- LE SECTEUR PRIMAIRE
- LE SECTEUR SECONDAIRE
- LE SECTEUR TERTIAIRE

DOSSIER 6: LA FRANCOPHONIE

DOSSIER 7: L'UNION EUROPEENNE

- L'UNION EUROPEENNE, POURQUOI?
- LES GRANDES ETAPES DE SON HISTOIRE
- LE TRAITE DE LISBONNE
- COMMENT FONCTIONNE L'UNION?
- QUE FAIT L'UNION
- LE MARCHE INTERIEUR
- L'UNION ECONOMIQUE ET MONETAIRE ET L'EURO
- L'EUROPE DES CITOYENS
- UNE EUROPE DE LIBERTE, DE SECURITE, ET DE JUSTICE

HISTOIRE ET INSTITUTIONS

- 1914-1939: LA PREMIER GUERRE MONDIALE ET L'ENTRE DEUX GUERRES
- 1939-1945: LA SECONDE GUERRE MONDIALE
- 1945-1958: LA RECOSTRUCTION
- LA FRANCE DE CHARLES DE GAULLE PRESIDENT
- LES PRESIDENT DE LA REPUBLIQUE A PARTIR DE 1969
- LA COSTITUTION FRANCAISE DU 4 OCTOBRE 1958
- LA JUSTICE
- LE SYSTEME ELECTORAL
- LE REFERENDUM
- LA PARITE
- DECLARATION DES DROITS DE L'HOMME ET DU CITOYEN DU 26 AOUT 1789

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE - **Classe:** 5^a Sez. "B" - A.S. 2015/2016

Docente: Prof. Gennaro Intignano

Libro di testo adottato:

Fortuna- Ramponi- Scucchia - "Con noi in azienda" vol. 5 - Editore : *Le Monnier Scuola*

Altri sussidi didattici:

Codice Civile, T.U.I.R. 917/86, Documenti aziendali, Laboratorio di impresa simulata, quotidiani e riviste economiche.

RELAZIONE SINTETICA SULLA CLASSE

La classe V Sezione "B", indirizzo Tecnico, dell'ISIS "F. S. NITTI" è composta da allievi che hanno seguito un *iter* scolastico sostanzialmente regolare; sette sono di sesso femminile e dodici sono maschi.

Gli allievi sono cresciuti in un'ottica di buona socializzazione e di dimensione di fede e di cultura proprie del Progetto Educativo di questo Istituto relazionandosi abbastanza bene sia con i docenti che tra di loro e dimostrando, di essere un gruppo classe abbastanza unito e solidale; alcuni tra loro si frequentano anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Sufficienti le capacità logico cognitive nonché di recupero di un sostanzioso gruppo di allievi. Alcuni alunni, specie tra le ragazze, hanno tuttavia dimostrato capacità superiori rispetto ad altri.

L'impegno post-scolastico non è stato sempre adeguato per taluni e, nonostante le continue sollecitazioni impartite dal docente, alcuni allievi, non approfondendo a casa le tematiche trattate in classe, non hanno raggiunto livelli consoni alle loro capacità.

Nel complesso il livello di profitto raggiunto dagli alunni nella disciplina "Economia Aziendale" si presenta alquanto eterogeneo per diversi gradi di motivazioni esistenti all'interno del gruppo classe. Alcuni si sono distinti per impegno e partecipazione tali da raggiungere una lusinghiera preparazione nella disciplina. Altri hanno ottenuto apprezzabili e discreti risultati ed altri ancora hanno raggiunto, nel complesso, un risultato appena sufficiente.

L'azione educativa che il docente si è sforzato di mettere in atto ha mirato allo sviluppo integrale del gruppo classe. Gli allievi, infatti, sono stati posti al centro del processo formativo con l'obiettivo principale di fornire ai discenti le conoscenze e le competenze atte a consentirgli di adattarsi ad una società in continua evoluzione, utilizzando le conoscenze acquisite anche e soprattutto come mezzo per sviluppare il proprio senso critico. Spesso il docente ha fornito spunti di esperienze lavorative personali, impostando alcune lezioni con taglio pratico-professionale.

Allo scopo di verificare e monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti per materia all'inizio dell'anno scolastico, nonché per far abituare i ragazzi al clima dell'esame finale, sono state organizzate simulazioni del colloquio e sono state esaminate tracce di temi assegnati in occasione di precedenti sedute di esame di stato.

Napoli, sede dell'Istituto, 9 maggio 2016

Prof. Gennaro Intignano

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - funzioni del bilancio d'esercizio e contenuto dei documenti che lo compongono; - analisi di bilancio per indici e per flussi; - pianificazione strategica, programmazione e controllo della gestione: la C.O.AN., sistema di budgeting; - nozioni basilari di IRAP e IRES; concetto di reddito fiscale; - (***) funzioni delle banche e operazioni bancarie.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - analisi e interpretazione dei documenti del bilancio d'esercizio; - determinazione delle varie configurazioni di costo di produzione preventivo e consuntivo; - determinazione del carico fiscale di una impresa industriale.
	Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - redazione di un semplice bilancio d'esercizio con dati a piacere; - analisi ed elaborazione del bilancio, calcolo di indici e rapporti; - stesura del rendiconto finanziario; - redazione di semplici budget settoriali ed economico, analisi degli scostamenti; - formulazione di semplici ipotesi progettuali: generalizzazioni, conclusioni e giudizi; - approccio alla soluzione di problemi di scelta.
Obiettivi programmati e non conseguiti	Specificazione	<p>COGNITIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguata conoscenza delle operazioni di impiego e di raccolta fondi da parte delle banche - metodologie e programmi di marketing <p>COMPORIMENTALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di un sistema di lavoro autonomo e consapevole (per alcuni) - puntualità, completezza e correttezza nell'esecuzione dei compiti assegnati (per alcuni)

	Motivazione	<ul style="list-style-type: none"> - assenze degli alunni (anche perché impegnati in attività fuori aula) - negligenza degli alunni (alcuni) - mancata consuetudine all'applicazione operativa
--	--------------------	---

N.B. Gli obiettivi contrassegnati con **(**)** saranno completati entro la fine dell'anno scolastico, salvo accadimenti imprevisti.

Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - discussione in aula su argomenti di lezione o lettura di giornali; - problem posing e problem solving; - visualizzazione ed applicazione pratica su P.C.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo, Codice Civile e T.U.I.R. 917/1986 - Schede monografiche e documenti aziendali forniti dal docente - Personal computer

Tipologia delle prove di verifica	Problema/Tema/Esercizio	Interrogazione
Prove/Verifiche per trimestre (compatibilmente con eventi imprevisti)	2 per il primo; 2 per il secondo e 2 per il terzo	Almeno una verifica sommativa a trimestre e varie verifiche formative

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Gli allievi hanno preso parte ad attività di A.S.L., alcuni, in particolare, hanno svolto uno stage presso un importante Istituto di Credito di rilievo europeo e altri hanno contribuito alla realizzazione di un centro servizi di supporto all'artigianato artistico, promosso dal nostro Istituto in collaborazione con una importante Fondazione Privata.

Nel corso del mese di aprile è stato dedicato tempo per approfondire ulteriormente temi importanti quali: Rielaborazione Bilancio, Analisi di Bilancio, Rendiconto finanziario e Controllo budgetario.

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

Vedi nota precedente

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: prof. Gennaro Intignano

Libro di testo : Fortuna- Ramponi- Scucchia - “Con noi in azienda” - vol. 5

Editore : *Le Monnier Scuola*

PARTE 1^ : Imprese industriali, sistema informativo di bilancio e imposizione fiscale

MODULO 1: LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

IL PROCESSO GESTIONALE NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- La struttura del patrimonio
- L'equilibrio tra fonti ed impieghi
- La determinazione del reddito
- Le varie aree della gestione delle imprese industriali
- Scritture in Partita Doppia tipiche delle imprese industriali :
 - Finanziamento;
 - Assestamento;
 - Accantonamento;
 - Epilogo e Chiusura dei conti.

MODULO 2: IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

LA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio

LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- *Lo Stato patrimoniale riclassificato*
- *I margini di struttura patrimoniale*
- *Il Conto economico riclassificato*

L'analisi per indici: finalità e aspetti tecnici

- Gli indici di bilancio
- L'analisi patrimoniale : gli indici di struttura
- L'analisi finanziaria : gli indici di copertura e sovibilità
- L'analisi economica : gli indici di redditività
- L'analisi coordinata degli indici di bilancio

L'analisi per flussi : finalità e aspetti tecnici

- Flussi finanziari e flussi economici
- Componenti monetari e non monetari del flusso della gestione reddituale
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del Patrimonio circolante netto
- Il rendiconto delle variazioni del Patrimonio circolante netto (sez. I e sez. II)
- Il cash flow di periodo
- Il cash flow operativo
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

MODULO 3: STRATEGIE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE LA CONTABILITA' ANALITICO-GESTIONALE E LA BREAK EVEN ANALYSIS LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO BUGETARIO

La pianificazione strategica e le sue fasi

- Le strategie aziendali : la pianificazione strategica
- Le fasi della pianificazione strategica
- Cenni al *business plan*, con approfondimenti in alcuni aspetti tecnici

La contabilità analitico-gestionale

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- L'analisi costi-volumi-risultati: *Break Even Analysis* e diagramma di redditività
- Le configurazioni di costo
- L'oggetto di calcolo dei costi
- I metodi di imputazione dei costi
- La contabilità gestionale *direct costing* (costi diretti)
- La contabilità gestionale *full costing* (costi pieni)
- Efficacia e efficienza

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E REPORTING

- Pianificazione, programmazione e controllo
- La pianificazione strategica e le scelte di programmazione
- I preventivi d'impianto
- Il controllo di gestione e il *Budget*
- Il *Budget* settoriale : delle vendite, della produzione, dei costi diretti, del costo industriale, del risultato economico
- Il Comitato di *Budget*
- Controllo budgetario: l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi

MODULO 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

LA DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA

- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- Le imposte sul reddito di impresa delle Società Commerciali
- I recuperi a tassazione ai fini IRES
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La base imponibile IRAP

PARTE 2^ : IMPRESE BANCARIE

MODULO 1: () LA GESTIONE DELLE BANCHE*

IL SISTEMA FINANZIARIO E LE BANCHE

- L'attività bancaria
- La banca "moderna" – I Gruppi Bancari e La Banca "Universale"
- Evoluzione del sistema bancario italiano
- Le autorità creditizie
- Il Sistema europeo di banche centrali e la Banca centrale europea

L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE STRATEGICA DELLE BANCHE

- Le operazioni classiche di gestione bancaria: Raccolta ed Impiego

Le operazioni di raccolta fondi (cenni)

- I c/c di corrispondenza e i depositi bancari

LE OPERAZIONI DI IMPIEGO FONDI (CENNI)

- La concessione di fidi
- Generalità sui fidi
- Aperture di credito
- Sconto di cambiali

N.B. Gli argomenti contrassegnati con (*) saranno completati entro la fine dell'anno scolastico, salvo accadimenti imprevisti.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica Classe: 5 B A.S. 2015/16

Docente: VINCENZO VARONE

Libri di testo adottati: LINEAMENTI.MATH ROSSO VOL. 5 GHISSETTI E CORVI

Altri sussidi didattici: FOTOCOPIE E TABLET

RELAZIONE SINTETICA

La classe, composta da 19 studenti, nella prima parte dell'a.s. ha mostrato buona disponibilità allo studio della disciplina partecipando con continuità alle lezioni e alle iniziative ad esse collegate. Durante l'ultimo periodo, ha mostrato segni di stanchezza dovuti anche a maggiori carichi di lavoro nelle diverse discipline per cui non tutti hanno continuato a partecipare con la dovuta costanza.

Il metodo di studio è stato più efficacemente sviluppato per un gruppo ristretto di essi, mentre per gli altri risulta alquanto superficiale. Ciò è dovuto in parte anche al fatto che sono stati impegnati in altre attività le quali non hanno consentito di dare la necessaria continuità ad esso per migliorarlo e affinarlo.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente ed un gruppo ristretto di studenti è riuscito a conseguire un livello di preparazione più che buono.

Per contro il linguaggio tecnico acquisito non è del tutto soddisfacente anche se non sono mancati alcuni contributi personali, interventi e considerazioni opportune con agganci alla realtà sociale ed economica del paese.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Saper impostare un modello matematico di tipo lineare pervenendo alla sua soluzione senza la guida dell'insegnante.
	<i>Competenze</i>	Essere in grado di verificare e analizzare le soluzioni ottenute.
	<i>Capacità</i>	Saper rilevare ed esporre valutazioni di carattere economico dall'analisi di un grafico in una o due variabili.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Non è stato possibile elaborare problemi economici con elementi aleatori in quanto non è stato possibile trattare argomenti sul calcolo delle Probabilità.
	<i>Motivazione</i>	Sono state dedicate gruppi di ore al recupero in itinere al termine di ogni trimestre per poter far conseguire una preparazione più solida a coloro che avevano lacune maggiori.

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna e di gruppo, frequenti riprese di argomenti trattati precedentemente al fine di rendere evidenti il legame che offre la Matematica nelle applicazioni aziendali e coinvolgimento continuo degli studenti con domande specifiche
------------------------------	--

	relative agli argomenti esposti.
Mezzi e strumenti di lavoro	Fotocopie di schede appositamente predisposte per valutazioni con risposta aperta o multipla.

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche scritte con prove strutturate e semistrutturate. I criteri di valutazione adottati, comuni a tutte le quinte, hanno tenuto conto dell'impegno, dell'assiduità alle lezioni, della capacità di svolgere correttamente un esercizio da soli o in gruppo, della capacità di ognuno di saper trasformare un problema reale in funzione matematica e di saperlo analizzare in base ai risultati.
N° prove di verifica	Per ogni trimestre sono state effettuate due prove scritte e una o più valutazioni orali.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Nel mese di maggio sono stati ripresi tutti gli argomenti svolti sia nell'anno scolastico in corso che in quello passato al fine di rendere più completa la preparazione e far comprendere al meglio il collegamento della Matematica all'Economia tramite esempi legati con la Ricerca Operativa e la Programmazione Lineare.

PROGRAMMA SVOLTO

Competenze - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

Studio completo di semplici funzioni in una variabile.

L'economia e le funzioni ad una variabile: Funzione di domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio. Funzione del costo, funzione del costo medio e marginale, funzione del ricavo e del profitto. Break even point.

Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati.

Funzioni in due variabili: Disequazioni in due incognite e sistemi.

Problemi di scelta e funzioni in due variabili.

Dominio di funzioni in due variabili

Derivate parziali prime e seconde.

Calcolo di massimi e minimi liberi.

Esercitazione terza prova e preparazione all'esame di stato.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: DITITTO **Classe:** V sez. B **A.S.** 2015/16

Docente: De Rosa Maria Rosaria

Libri di testo adottati: Diritto per il V anno Zagrebelsky, Oberto, Stalla

Altri sussidi didattici: slides, sussidi multimediali, film

RELAZIONE SINTETICA

Ho curato la preparazione in diritto della classe per tutto il percorso triennale e da subito ho rilevata una buona scolarizzazione ed una vivace disponibilità al dialogo educativo. Il percorso sviluppato nel triennio ha favorito la strutturazione di un adeguato metodo di studio, corrodo ormai consolidato da tutti gli allievi. L'azione didattica ha sempre focalizzato l'attenzione sullo sviluppo delle capacità logico cognitive dei discenti attraverso lo studio della disciplina in forma dinamica ed applicativa, fornendo agli allievi anche un contributo professionale personale acquisito in anni di libera professione forense. In questo ultimo anno si è rilevata tuttavia almeno nella prima parte dell'anno scolastico una flessione del profitto rispetto agli standard soddisfacenti degli anni precedenti, flessione sulla quale la docente ha lavorato sia sotto il profilo della motivazione che dell'impegno domestico richiamando alla continuità dello stesso.

Dotati in maggioranza di una capacità logica deduttiva vivace, hanno assecondato la metodologia ad uno studio organico delle tematiche di diritto pubblico, con collegamenti pluridisciplinari e le necessarie contestualizzazioni e attualizzazioni che la disciplina comporta.

Buona parte della classe ha manifestato volontà e partecipazione ad un metodo di lavoro con metodologie alternative, multimediali e di continuo confronto con la realtà sociale e ha lavorato sull'abbandono di un metodo di lavoro mnemonico e inorganico, privo di spunti interdisciplinari e con spunti di riflessioni critiche autonome

I discenti ciascuno con le proprie capacità hanno profuso adeguato impegno soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, ma talvolta si sono sottratti alle verifiche orali per il timore di non raggiungere le prestazioni richieste..

Le continue sollecitazioni hanno sicuramente stimolato i discenti ad una partecipazione corale, puntuale e matura sia pure permanesse la difficoltà per alcuni di recuperare lacune sul piano dialettico e dei contenuti.

Le progressioni, sia pure eterogenee a seconda delle capacità di ciascuno, si sono puntualmente riscontrate in questa fase dell'anno scolastico e allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari su livelli soddisfacenti, non mancando qualche allievo che ha rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e capacità di critica di ottimo livello. Si segnala che **l'allievo Muoio Giuseppe ha ricevuto dalla Fondazione Humaniter una nota di menzione speciale per il miglior compito sui diritti umani relativamente alla parte giuridica dell'elaborato.**

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il ruolo dello Stato attraverso la sua evoluzione storico-giuridica e le istituzioni democratiche
	<i>Competenze</i>	Saper individuare i principi che regolano il funzionamento dello Stato
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di interpretare il testo costituzionale alla luce delle tematiche trattate
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides, film
Tipologia delle prove di verifica	Interrogazioni orali, questionari
N° prove di verifica	2
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
Recupero curricolare, partecipazione a eventi organizzati dall'Istituto	
Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto	

PROGRAMMA SVOLTO

Lo Stato e la Costituzione

Lo Stato, come un concetto difficile da definire

Gli elementi sostitutivi dello Stato

La sovranità

L'impersonalità e la capacità giuridica

La regolamentazione giuridica

LA NASCITA E LE DIVERSE FORME DELLO STATO(cenni)

La crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa

La formazione storica della sovranità statale

La spersonalizzazione dello Stato

La monarchia assoluta

Lo Stato di diritto: l'opera della Rivoluzione francese

Le forme di Stato di diritto

Lo Stato dittatoriale (di destra e di sinistra)

LE VICENDE DELLO STATO ITALIANO(cenni)

Lo Stato liberale

Il fascismo

ORIGINE,CARATTERE,STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

L'Assemblea costituente e il referendum istituzionale

Il compromesso costituzionale

Gli orientamenti generali del compromesso costituzionale

I PRINCIPI FONDAMENALI DELLA COSTITUZIONE

L'organizzazione costituzionale

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri generali della forma di governo

La separazione dei poteri

La democrazia rappresentativa

La democrazia diretta

Il sistema parlamentare

Il regime dei partiti

LE ELEZIONI

Sistemi elettorali e principio democratico

Il diritto di voto

L'ineleggibilità

I sistemi elettorali maggioritari e proporzionali

Le norme elettorali per il Parlamento

IL PARLAMENTO

Il bicameralismo

La legislatura

La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie

L'organizzazione interna delle Camere

La deliberazioni parlamentari

La legislazione ordinaria

La legislazione costituzionale

Il referendum abrogativo

I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo

IL GOVERNO

Aspetti generali

La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia

Le crisi di Governo
La struttura e i poteri del Governo
I poteri legislativi
Il decreto legislativo delegato
Il decreto-legge
I poteri regolamentari

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali
La “politicità” delle funzioni presidenziali
Elezione, durata in carica, supplenza
I poteri di garanzia
I poteri di rappresentanza nazionale
I decreti del Presidente della Repubblica e la controfirma dei Ministri

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la funzione giurisdizionale
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici solo alla legge
L’indipendenza dei giudici
I caratteri della giurisdizione
Gli organi giudiziari e i “gradi” del giudizio
Le sentenze

LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
Il giudizio della costituzionalità delle leggi
I procedimenti
Le decisioni
I conflitti costituzionali
Il giudizio penale costituzionale
Il controllo sull’ammissibilità del referendum abrogativo

LO STATO AUTOMISTICO:LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Unità e pluralismo nell’organizzazione dei pubblici poteri
L’attuazione e il principio autonomistico
Lo “spirito della riforma” del Titolo V della Parte II delle Costituzione

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I principi della P.A.
L’atto amministrativo e la sua patologia
Il procedimento amministrativo(cenni)
I contratti della P.A.(cenni)

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: ECONOMIA POLITICA Classe: VB A.S. 2015/16

Docente: De Rosa Maria Rosaria

Libri di testo adottati: Le Basi dell'Economia pubblica e del Diritto Tributario
A.A..De Rosa ,Balestrino,Gallo

Altri sussidi didattici: Costituzione,riviste,quotidiani,slides

RELAZIONE SINTETICA

Ho curato la preparazione della classe in economia politica solo in quest'ultimo anno del percorso didattico. Conoscendo il gruppo classe in qualità di docente di diritto per tutto il triennio, ho rilevato qualche carenza di prerequisiti in macroeconomia, che ho recuperato ad inizio anno per creare una base cognitiva adeguata per impartire le tematiche di economia.

Godendo di un buon rapporto con gli allievi e di un dialogo educativo aperto e recettivo, il percorso sviluppato ha favorito la strutturazione di un adeguato metodo di studio, corredo ormai consolidato da tutti gli allievi. L'azione didattica ha sempre focalizzato l'attenzione sullo sviluppo delle capacità logico cognitive dei discenti attraverso lo studio della disciplina in forma dinamica ed applicativa, fornendo agli allievi spunti pluridisciplinari che rafforzassero la comprensione dei fenomeni di economia politica pubblica e della finanza statale.

In questo ultimo anno si è rilevata tuttavia almeno nella prima parte dell'anno scolastico una flessione del profitto rispetto agli standard attesi, flessione sulla quale la docente ha lavorato sia sotto il profilo della motivazione che dell'impegno domestico richiamando alla continuità dello stesso.

Dotati in maggioranza di una capacità logica deduttiva vivace, hanno assecondato la metodologia volta a uno studio organico delle tematiche economiche affrontate, con collegamenti pluridisciplinari e le necessarie contestualizzazioni e attualizzazioni che la disciplina comporta.

Buona parte della classe ha manifestato volontà e partecipazione ad un metodo di lavoro con metodologie alternative, multimediali e di continuo confronto con la realtà sociale e ha lavorato sull'abbandono di un metodo di lavoro mnemonico e inorganico, privo di spunti interdisciplinari e con spunti di riflessioni critiche autonome

I discenti ciascuno con le proprie capacità hanno profuso adeguato impegno soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, ma talvolta si sono sottratti alle verifiche orali per il timore di non raggiungere le prestazioni richieste..

Le continue sollecitazioni hanno sicuramente stimolato i discenti ad una partecipazione corale, puntuale e matura sia pure permanesse la difficoltà per alcuni di recuperare lacune sul piano dialettico e dei contenuti.

Nel mese di maggio sono state attuate strategie di potenziamento, alle quali tutta la classe ha risposto con diligenza ed impegno.

Le progressioni, sia pure eterogenee a seconda delle capacità di ciascuno, si sono puntualmente riscontrate in questa fase dell'anno scolastico e allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari su livelli soddisfacenti, non mancando qualche allievo che ha rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e capacità di critica di ottimo livello.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il ruolo della finanza pubblica attraverso le finalità della disciplina e l'evoluzione della stessa
	<i>Competenze</i>	Saper riconoscere gli interventi di spesa pubblica e di prelievo fiscale
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di analizzare sia pure in forma semplice la struttura del bilancio dello Stato
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale,lavori di gruppo,problem solving,lezione partecipata
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo,Carta costituzionale,articoli di quotidiani,slides

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazioni orali
N° prove di verifica	2 a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Recupero curriculare

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

PROGRAMMA SVOLTO

L'attività finanziaria pubblica

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze
I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
La finanza pubblica come strumento di politica economica
I beni pubblici
Le imprese pubbliche
Il sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni

La politica della spesa

La spesa pubblica e la sua natura
Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
La sicurezza sociale in Italia

La politica dell'entrata

Le entrate pubbliche
Le entrate originarie e le entrate derivate
Le entrate straordinarie
I prestiti pubblici
L'alleggerimento del debito pubblico
La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico
Le tasse
Le imposte
Capacità contributiva e progressiva dell'imposta
L'applicazione della progressività
La base imponibile dell'imposta progressiva
I principi giuridici delle imposte
I principi amministrativi delle imposte
Gli effetti economici delle imposte

La politica di bilancio

Il bilancio pubblico
Tipi e principi di bilancio
Teorie sulla politica di bilancio
La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato a seguito della riforma del 2012
La riforma dell'art.81 Cost.
La formazione del bilancio
Il DEF e i documenti di bilancio

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti pratici:

Deambulazione e andature ginniche: sugli avampiedi, sui talloni, a gambe piegate.

Corsa veloce, es. di rapidità, scatti in salita. Corsa di durata.

Varianti della corsa: skip, calciata, incrociata, all'indietro, balzata.

Salti, saltelli sul posto e con spostamenti nelle varie direzioni, serie di saltelli.

Es. di ed. respiratoria da fermi e in movimento. Ginnastica posturale per l'igiene del rachide.

Es. a coppie dalle varie stazioni.

Es. di rilassamento.

Es. di allungamento (stretching) e di mobilizzazione articolare attiva e passiva.

Es. di pliometria.

Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza).

Step e social dance: coreografie.

Attività aerobiche.

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (ricezione a 5 con alzatore al centro, a 5 con cambio d'ala, tattica dell'attacco, copertura del muro, tattica del servizio, ecc.).

Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore).

Basket: fondamentali individuali.

Contenuti teorici:

Pronto soccorso.

L'allenamento.

Capacità condizionali e coordinative.

Norme generali di igiene ed educazione sanitaria, anche nell'ambito della prevenzione alle dipendenze.

Igiene dell'alimentazione: la dieta mediterranea.

Cenni di storia dello sport e dell'ed. fisica: breve storia delle Olimpiadi.

Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallavolo e al basket.

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
COSTAGLIOLA LUIGI	
D'ACIERNO GRAZIELLA	
LO IACONO ROSSANA	
PERSICO MARIA GRAZIA	
INTIGNANO GENNARO	
VARONE VINCENZO	
DE ROSA MARIA ROSARIA	
SANGIOVANNI FRANCESCO PAOLO	

Napoli, 15 maggio 2016